COMUNITA' EBRAICA DI TORINO

PROGETTO

# Dalla DIAGNOSI alla PRATICA DIDATTICA

## Gennaio – Dicembre 2023

### *PREMESSA*

"Che cos'è l'apprendimento? L'apprendimento è un cambiamento relativamente permanente che risulta prodotto dall'esperienza, ovvero una modificazione del comportamento derivato dalle esperienze di vita e che dura stabilmente nel tempo. Esso è dunque un processo "esperienza-dipendente": le nostre esperienze posso infatti influenzare significativamente le nostre connessioni neuronali e le nostre strutture celebrali." *(Antonietti, A. 1998).*

A volte risulta difficile imparare e ricordare i concetti; l'abitudine e il proprio sistema mentale fa spesso adottare un approccio a livello pratico inefficace, ma viene dato per scontato che quello adottato sia l'unico sistema. Per questo motivo quindi non si cambia di fronte ai "non risultati".
A volte, cambiando piccole abitudini quotidiane e potenziando le abilità dei bambini oltre che il modello di apprendimento, si ottengono impressionanti cambiamenti nei risultati scolastici da parte di tutti gli alunni interessati ed un miglioramento del clima complessivo.



## Obiettivi del Progetto

### *Obiettivo generale*

Attualmente la prevalenza delle diagnosi di Dsa può arrivare fino al 3,5% della popolazione in età evolutiva per la lingua italiana. A scuola però non arrivano solo le diagnosi di DSA. Considerando il grande "ombrello" dei Bisogni Educativi Speciali, emerge una necessità sempre più stringente di poter e saper interpretare quanto scritto nei referti clinici e non è sempre semplice da parte degli insegnanti.

Questi referti devono servire come traccia per strutturare un Piano Didattico Personalizzato adeguato e individualizzato sul singolo alunno e a volte anche alle esigenze di genitori, ma soprattutto deve essere improntato a supportare e potenziare le abilità del bambino al fine insegnargli a creare proprie strategie per lo studio e l'apprendimento di quelle materie e/o aree per risultano essere compromesse dal disturbo.

Il progetto prevede in parallelo un monitoraggio generico su tutti gli alunni presenti nella Scuola con l'obiettivo di evidenziare precocemente fatiche nel percorso scolastico e successivamente di offrire strumenti e attività di potenziamento specifici per tutti quanti ne avranno stretta necessità. All'interno del gruppo classe vengono monitorati sia bambini con diagnosi di Dsa sia alunni con difficoltà di apprendimento generico.

Il potenziamento è infatti una componente fondamentale nel percorso scolastico per tutti gli alunni che trovano difficoltà con alcuni passaggi didattici; in particolar modo con gli alunni con diagnosi diventa un ingrediente fondamentale per rendere più efficiente le abilità, le capacità e le risorse del minore, che, a livello pratico, diventano attività ed esercizi secondo obiettivi precisi e tempi e modalità individualizzati per migliorare ad esempio l'automatizzazione.
Il lavoro permetterà di rinforzare le complessità presenti, oltre che rinforzare l'autostima dei minori per dar loro una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.



L'attuazione dell'attività di potenziamento verrà effettuata soprattutto in un'ottica di inclusività didattica al fine di coinvolgere tutti nell'apprendimento, sia a piccoli gruppi che a gruppi più ampi, con l'intento di creare collaborazione e rinforzo reciproco all'interno del gruppo classe. Il supporto alla progettazione didattica avrà come obiettivo elaborare e predisporre percorsi educativi nelle varie discipline al fine di permettere a tutti i bambini di essere i protagonisti del processo di apprendimento.

*"Dimmi e dimentico.*

*Insegnami e io ricordo*

*Coinvolgimi ed io imparo"*

*B. Franklin*

Il progetto si pone numerosi obiettivi:

- *Interazione costante con il referente interno DSA* al fine di monitorare le attività effettuate dagli insegnanti e mantenere le scadenze prefissate
- *Supporto:*
  - *degli insegnanti:*
    - nella comprensione dei referti clinici al fine di permetter loro di creare una didattica individualizzata
    - nella realizzazione di una didattica inclusiva
  - *del docente coordinatore di classe* durante la stesura dei Piani Didattici Personalizzati e affiancamento durante il colloquio con i genitori
  - *degli alunni* in un percorso di potenziamento delle abilità cognitive volte a migliorare il proprio approccio allo studio e al metodo di studio attraverso attività più specifiche e finalizzate ad alleggerire le fatiche nei compiti, nello studio e in tutte le attività che dovrebbero essere automatizzate nell'apprendimento
- *Facilitazione del dialogo* tra gli insegnanti allo scopo di creare il miglior clima possibile per la strutturazione del PDP e per un dialogo formativo aperto e concreto

## *Obiettivi specifici*

### Insegnanti

- ✓ Osservazione in classe per individuazione del bisogno
- ✓ Comprendere un referto clinico nelle sue criticità e sfaccettature

- ✓ Realizzare modalità didattiche inclusive per ogni classe a seconda delle differenti necessità
- ✓ Realizzare modalità didattiche coinvolgenti
- ✓ Supportare il referente interno sui Dsa nel momento della restituzione alle famiglie

*Alunni*

- ✓ Stuzzicare l'interesse per lo studio
- ✓ Avere il giusto approccio allo studio
- ✓ Stimolare la motivazione allo studio
- ✓ Migliorare la concentrazione
- ✓ Migliorare la memoria
- ✓ Potenziare le capacità e abilità del minore
- ✓ Migliorare l'autostima di ogni alunno

*Genitori*

- ✓ Permetter loro di conoscere meglio le attività che vengono svolte ed effettuate a scuola
- ✓ Migliorare il proprio approccio durante lo svolgimento dei compiti con i figli
- ✓ Coinvolgerli al meglio nei laboratori pomeridiani a loro dedicati.

Quest'anno il tema sarà collegato al Gioco e alle sue correlazioni con le Funzioni Cognitive, così da fornire loro delle attività ludiche da condividere con i figli ma con risvolti anche didattici. Si proporrà un'attività di formazione sulla tematica delle difficoltà di apprendimento dedicato solo alle famiglie

*Obiettivi a lungo termine sugli alunni*

1) Strutturare un metodo di studio efficace
2) Rendere autonomi nello svolgimento dei compiti e dello studio
3) Abbassare l'ansia prestazionale
4) Ridurre la dispersione scolastica
5) Migliorare la relazione tra scuola e famiglia
6) Agevolare la cooperazione alunno/insegnanti
7) Mantenere gli obiettivi specifici raggiunti

## Modalità di realizzazione

### Destinatari del Progetto

Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, che abbiamo interesse a mettersi in gioco e confrontarsi con modalità di studio efficaci e stimolanti

Il numero complessivo degli alunni destinatari del progetto sono 87 per la scuola primaria e 44 allievi per la secondaria.

Gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria, attraverso la formazione per "un insegnamento consapevole e mirato".

I genitori delle classi della Scuola Primaria e Secondaria che abbiano voglia ed interesse a comprendere meglio il funzionamento cognitivo dei bambini e dell'andamento evolutivo che si sviluppano durante le attività di potenziamento.

### Le risorse, i tempi

Il progetto è coordinato da una psicologa, formata nei Disturbi Specifici di apprendimento, accompagnata da 2 tirocinanti in formazione, per agevolare la buona riuscita dei laboratori pratici.



### Metodologia

Gli incontri verranno organizzati in modo interattivo con gli alunni; si effettueranno dei laboratori esperienziali strutturati con coinvolgimento diretto dei partecipanti al fine di insegnare "piccoli trucchi" per alleggerire il carico dello studio e facilitare l'apprendimento scolastico.

Con gli insegnanti si prevedono ore di compresenza in classe al fine di supportarli nella strutturazione di una didattica efficace, pensata al fine di sviluppare un approccio individualizzato e personalizzato al gruppo classe.

Con i genitori sono previsti n. 4 incontri preserali al fine di rafforzare il legame con i figli attraverso il gioco e incontri di approfondimento sulle tematiche delle difficoltà di apprendimento.

Il progetto prende esempio dalle teorie del Professore Giacomo Stella, del Professore Francesco Benso e dei loro collaboratori che hanno fatto della loro esperienza professionale un modello scientificamente provato.

## *Durata*

Da realizzarsi tra Gennaio - Dicembre 2023 – monte ore totale di circa 206

Le ore sono così strutturate:

- 192 ore in classe

## *Orario indicativo 2023*

| | | volte | h | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| gennaio | 10, 13, 17, 24, 27, 31 | 6 | 4 | 24 |
| febbraio | 7, 10, 14, 21, 24, 28 | 6 | 4 | 24 |
| marzo | 3, 10, 14, 17, 21, 28, 31 | 7 | 4 | 28 |
| aprile | 4, 18, 21, 28 | 4 | 4 | 16 |
| maggio | 9, 12, 16, 19, 23, 30 | 6 | 4 | 24 |
| giugno | 6 | 1 | 4 | 4 |
| settembre | 29 | 1 | 4 | 4 |
| ottobre | 10, 17, 20, 24, 27 | 5 | 4 | 20 |
| novembre | 7, 10, 14, 17, 21, 28 | 6 | 4 | 24 |
| dicembre | 1, 5, 12, 15, 19, 22 | 6 | 4 | 24 |
| | | | | 192 |

- 8 ore incontri pomeridiani Giocare è una cosa seria
- 6 ore formazione genitori "Istruzioni per l'uso" per le difficoltà scolastiche

numero complessivo di studenti coinvolti: 131

*Tot* 192+14=*206 h*

## *Costo:*

Il costo orario è di 27€ l'ora

Affiancato al lavoro della professionista troviamo due progetti che supportano i docenti, gli alunni e le famiglie.

1. *IL PROGETTO DI SUPPORTO LOGOPEDICO*

È previsto un lavoro logopedico parallelo in loco che permetterà il potenziamento delle aree deboli degli alunni e che coinvolgerà le classi della scuola primaria e secondaria di I grado (8 gruppi classe coinvolti).

La logopedista affiancherà inoltre anche i docenti in momenti strutturati e programmati al fine di supportare in modo pratico e attuativo gli alunni che presentano insicurezze su alcuni passaggi di apprendimento.

Tale supporto consiste nel sostenere l'insegnante durante le ore di insegnamento. L'attività, rivolta ad ogni classe, sarà articolata in due fasi: una parte di osservazione viene portata avanti nei primi mesi scolastici (ottobre- novembre) sulle modalità di apprendimento durante l'attività didattica. La proposta di attività di rinforzo, avverrà a marzo, in base alla classe di frequenza e all'età del gruppo.



In seguito, la professionista dà la propria disponibilità nell'incontrare i genitori per eventuali restituzioni.

Inoltre, si programmano incontri di formazione specifica in tema di sviluppo del linguaggio con particolare approfondimento sui bambini bilingue per gli insegnati referenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

| | | volte | h | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Febbraio | 14 | 1 | 3 | 3 |
| Febbraio | 21 | 1 | 4 | 4 |
| Marzo | 2 | 1 | 3 | 3 |
| Marzo | 16;17 | 2 | 2,5 | 5 |
| Ottobre | Da definire | 2 | 4 | 8 |
| dicembre | Da definire | 2 | 1 | 2 |

*Tot 25 h*

*Costo:*

Il costo orario è di 40€ l'ora.

## 2. LO SPORTELLO PSICOLOGICO

Il progetto dello Sportello d'Ascolto si compone di tre aree di intervento:

- Attività di Sportello, rivolta a docenti, genitori e allievi
- Attività di laboratorio nelle classi
- Incontri con i genitori

### *Attività di SPORTELLO*

Lo sportello è uno spazio di ascolto, di dialogo e di consulenza, non a fini terapeutici ma di sostegno psicologico. Ha lo scopo di:

- promuovere il benessere dei diversi soggetti che "abitano" il contesto scolastico;
- accogliere le persone e le eventuali difficoltà, di apprendimento e non solo, che stanno attraversando, per aiutarle ad inquadrare meglio la situazione e a delineare strategie adeguate per affrontarle;
- incrementare il senso di autoefficacia dei soggetti, accrescendo le abilità della persona stessa nell'individuare strategie utili a far fronte alla difficoltà e a migliorare il senso del proprio benessere.



### *Tempi*

La psicologa sarà presente a scuola, su richiesta e appuntamento, due mattine al mese, per l'intero anno scolastico. La durata della seduta con i genitori e i docenti è di 60 minuti mentre con gli alunni è di 45 minuti.

### *Destinatari*

Lo sportello, presente all'interno della scuola, è rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, ai genitori e agli insegnanti di ciascuno dei tre ordini di scuola (infanzia compresa).

*Orario indicativo 2023*

| 2023 | | volte | h | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| gennaio | 10; 17; | 2 | 2 | 4 |
| | 31 | 1 | 3 | 3 |
| febbraio | 7;21 | 2 | 2 | 4 |
| marzo | 7 | 1 | 2 | 2 |
| aprile | 18 | 1 | 3 | 3 |
| maggio | 2;9 | 2 | 2 | 4 |
| giugno | 23 | 1 | 3 | 3 |
| settembre | 6 | 1 | 3 | 3 |
| ottobre | 17; 31 | 2 | 3 | 6 |
| novembre | 7; 14;21 | 3 | 3 | 9 |
| dicembre | 5;12;19 | 3 | 3 | 9 |

*Tot 50 h*

*Costo:*

Il costo orario è di 50€ l'ora

## *Verifica del progetto*

Durante l'anno sono previsti momenti di misurazione e valutazione indiretta sul percorso di supporto e potenziamento che gli alunni effettueranno;

Questo passaggio ha un duplice obiettivo:

- verificare l'andamento delle attività proposte
- ridefinire eventualmente le modalità di lavoro con il singolo alunno, al fine di rendere ogni azione sempre più specifica ed andare ad implementare il lavoro degli alunni.

Il *monitoraggio del progetto* sarà effettuato attraverso:

- *adempimento delle scadenze* dei termini per le consegne dei Pdp
- *verifica dei documenti* necessari e corretta archiviazione di essi
- *colloqui con i genitori* inteso nel numero delle richieste di incontri e motivazioni
- *numero ore dedicate* in orario curricolare per il recupero/potenziamento delle competenze
- *miglioramento degli esiti* delle prove comuni intermedie/finali
- *numero* di genitori e insegnanti *partecipanti* alle attività pomeridiane programmate ad inizio anno e/o create in itinere durante l'anno scolastico



La verifica oggettiva dell'attività svolta potrà essere effettuata attraverso:

- gradimento in merito alle attività proposte e tabulazione dei dati
- registri docenti per verifica attività svolte e modalità di lavoro, presenze alunni
- verbali incontri tra docenti, corpo docenti e genitori
- documentazione prodotte
- esiti prove comuni e/o esiti prove Invalsi
- schede dei progetti per verificare obiettivi e modalità di lavoro dei percorsi

Si verificherà l'andamento del progetto prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

1) coerenza e integrazione di tutti gli interventi attivati;
2) valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target;

3) rispetto della tempistica prevista per l'attivazione dei progetti;
4) valutazione delle azioni di monitoraggio;
5) raccolta delle problematiche emerse e analisi di possibili soluzioni.

Le proposte di miglioramento verranno riconsiderate all'inizio dell'anno scolastico successivo per essere attuate.

## *Sensibilizzazione al Progetto*

Per informare i destinatari del progetto sono utilizzati vari strumenti:

- Circolare interna della Presidenza, che informa dell'opportunità di poter usufruire del servizio.
- Un incontro di presentazione del progetto aperto ai genitori ed insegnanti per raccogliere informazioni sui bisogni e le aspettative.
- Un incontro di presentazione per gli alunni o una breve presentazione del progetto all'interno di ogni classe da parte della professionista incaricata.



## Riferimenti Bibliografici

*G. Stella, Dislessia, Il Mulino 2004*
*G. Stella, Dislessia oggi. Prospettive di diagnosi e intervento in Italia dopo la legge 170, Centro studi Erikson 2011*
*G. Stella, Dislessia Scelte scolastiche e formative, Omega 2005*
*G. Stella, E. Savelli, Dislessia Evolutiva in pediatria. Giuda alla diagnosi e al trattamento, Centro Studi Erikson 2011*
*F. Benso, Sistema Attentivo esecuti e lettura. Un approccio Neuropsicologico alla dislessia, Ed Il leone verde, 2010*
*F. Benso, Neuropsicologia dell'attenzione. Teoria e trattamenti nei disturbi di apprendimento, Ed del Cerro, 2004*
*E. Benso, La dislessia. Un giuda per genitori e inseganti: teoria, trattamenti e giochi - Autori Vari, Così imparo. Parliamo ai ragazzi di metodi di studio, Ed Ma*
*Cornoldi C. (a cura di), Difficoltà e disturbi dell'apprendimento, Ed. Il Mulino Collana "Strumenti", Bologna, 2007*
*Ianes, D., Lucangeli, D., Mammarella, I. C. Facciamo il punto su...la discalculia. Ed. Erickson, Trento, 2010*

| TITOLO DEL PROGETTO | DALLA DIAGNOSI ALLA PRATICA DIDATTICA |
|---|---|
| SINTETICA<br>DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI | La Scuola Ebraica di Torino è una realtà molto peculiare in un quartiere multiculturale come quello di San Salvario, cuore della circoscrizione 8.<br>La Scuola, unica in Italia tra le scuole Ebraiche è aperta a bambini di ogni provenienza, credenza religiosa, culturale.<br>La Scuola è da sempre riconosciuta come luogo di formazione delle nuove generazioni e a tale scopo grande importanza è data all'accoglienza e al riconoscimento della diversità, all'integrazione e all'accompagnamento dei ragazzi nel mondo esterno.<br>I progetti portati avanti dalla Scuola sono perciò sempre volti all'integrazione, all'educazione e al sostegno alle eventuali difficoltà che lo studente può incontrare nel corso del cammino di apprendimento.<br>Attualmente la prevalenza delle diagnosi di Dsa può arrivare fino al 3,5% della popolazione in età evolutiva per la lingua italiana. A questo scopo la Scuola "Colonna e Finzi e Emanuele Artom" da molto tempo lavora su dsa.<br>A Scuola però non arrivano solo le diagnosi di DSA. Considerando il grande "ombrello" dei Bisogni Educativi Speciali, emerge una necessità sempre più stringente di poter e saper interpretare quanto scritto nei referti clinici e non è sempre semplice da parte degli insegnanti. Questi referti devono servire come traccia per strutturare un Piano Didattico Personalizzato adeguato e individualizzato sul singolo alunno e a volte anche alle esigenze di genitori, ma soprattutto deve essere improntato a supportare e potenziare le abilità del bambino al fine insegnargli a creare proprie strategie per lo studio e l'apprendimento di quelle materie e/o aree per risultano essere compromesse dal disturbo.<br>Esistono due referenti interni che coordinano le attività e aggiornano i colleghi sulle novità in ambito metodologico e legislativo ed è previsto un lavoro logopedico parallelo in loco che permetterà il potenziamento delle aree deboli degli alunni e che coinvolgerà le classi della Scuola primaria e secondaria di I grado (8 gruppi classe coinvolti). |

| | |
|---|---|
| | A questo si affianca un momento di supporto psicologico ai docenti, allievi e genitori.<br>La logopedista affiancherà i docenti in momenti strutturati e programmati al fine di supportare in modo pratico e attuativo gli alunni che presentano insicurezze su alcuni passaggi di apprendimento.<br><br>Obiettivi del progetto:<br>Da alcuni anni si affiancano ai referenti della Scuola le figure di due professioniste esterne con lo scopo di supportare gli insegnanti nella comprensione dei referti clinici e nella definizione di una didattica individualizzata e nella realizzazione di una didattica inclusiva;<br>La presentazione degli aspetti teorici per gli insegnanti finalizzata all'acquisizione di conoscenze specifiche sarà alternata ad attività pratiche con gli alunni volte a favorire l'approfondimento di strumenti di cui l'insegnante può disporre per favorire lo sviluppo e il consolidamento delle abilità di studio degli studenti con bisogni educativi speciali.<br>Inoltre, verranno programmati momenti di formazione con attiva pratica e laboratoriali oltre che momenti di confronto diretto sulle attività preparate dai docenti. |
| DESTINATARI | Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, che abbiamo interesse a mettersi in gioco e confrontarsi con modalità di studio efficaci e stimolanti<br>Il numero complessivo degli alunni destinatari del progetto sono 87 per la Scuola primaria e 44 allievi per la secondaria.<br>Gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria, attraverso la formazione per "un insegnamento consapevole e mirato".<br>I genitori delle classi della Scuola Primaria e Secondaria che abbiano voglia ed interesse a comprendere meglio il funzionamento cognitivo dei bambini e dell'andamento evolutivo che si sviluppano durante le attività di potenziamento<br>Gli alunni della Scuola sono 131 |

| | |
|---|---|
| TEMPI | **data di inizio e di fine del progetto:** Da realizzarsi tra GENNAIO 2023 e DICEMBRE 2023<br><br>**periodicità dell'attività (giornaliera, settimanale, mensile etc):** due mattinate a settimana<br><br>**date o momenti di attività accessorie o eventuali (es. giornata conclusiva)**<br><br>Le ore sono così strutturate:<br>- 196 ore: osservazione e predisposizione PDP<br>- 14 ore : formazione genitori "Istruzioni per l'uso" per le difficoltà scolastiche<br>- 50 ore sportello psicologico<br>- 25 ore: Osservazione e potenziamento delle abilità di apprendimento da parte di una logopedista . |
| LUOGO | L'attività si svolge nei locali della Scuola, Via Sant'Anselmo 7 Torino |
| MATERIALE | Materiale di consumo e didattico per la pubblicizzazione e l'attuazione dell'attività. |
| ALTRI SOGGETTI COINVOLTI | - Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche<br>- Referenti DSA della Scuola<br>- Insegnanti coordinatrici di classe<br>- Esperti esterni: Psicologa Dott.ssa Lucia Barolo- Dott.ssa Lerda- dott.ssa Di Chio |
| REFERENTE | Esperti esterni:<br>Dottoressa Barolo: barolo.lucia@gmail.com;<br>Dottoressa di Chio: caterina.dichio@gmail.com<br>Dottoressa Lerda: cate.lerda@gmail.com<br>Referenti DSA<br>Arianna Bassignana: ariannabassignana@scueto.it;<br>Carlotta Marzolla carlottamarzolla@scueto.it<br>Coordinatore Didattico<br>Irene Cottura direzionescolastica@torinoebraica.it |

COMUNITA' EBRAICA DI TORINO
הקהלה היהודית בטורינו

בית הספר
היהודי טורינו

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA "COLONNA E FINZI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "EMANUELE ARTOM"

via S. Anselmo, 7 – 10125 Torino
tel 011658587 – fax 0116696266
direzionescolastica@torinoebraica.it - segreteriascuola@torinoebraica.it

**Adempimenti di legge 106/2021, art 58 comma 5**

**È ORA DI PARLARNE? PARLIAMONE ORA**
**Proposta di educazione all'affettività e alla sessualità**

L'educazione all'affettività riveste un ruolo molto importante per la promozione della conoscenza di sé e della propria capacità di relazionarsi con gli altri, della capacità di vivere la sessualità in modo naturale ed armoniosamente inserito nello sviluppo globale della persona.
Il "non fare" e il "silenzio", in tema di affettività e di sessualità, espongono il bambino a paure, ansie, spiegazioni fantastiche o sostitutive, quanto imprecise, fornite dai canali di comunicazione di massa e dai coetanei. Da ciò deriva la necessità di affrontare l'educazione sessuale in modo sistematico e ricorsivo (con modalità e contenuti via via adatti all'età), nelle varie fasi della crescita e da parte delle diverse agenzie educative: famiglia e scuola in primo luogo.
L'educazione sessuale non va intesa però soltanto come una semplice trasmissione di informazioni, ma come educazione globale finalizzata allo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali.
Da una parte è necessario fornire informazioni biologiche; dall'altra però è indispensabile orientarsi verso un'educazione socioaffettiva e verso azioni educative capaci di favorire una buona conoscenza di sé.
Si educa a vivere bene la sessualità quando si educa ad entrare in relazione profonda con se stessi e con gli altri individui, a conoscersi e a conoscere l'altro, rispettandone le caratteristiche ed offrendogli le proprie emozioni e i propri pensieri.
Nell'ottica dell'educazione al consenso, diventa indispensabile potenziare l'autostima del bambino, aiutarlo a riconoscere le risorse personali, familiari e sociali, e a valorizzare le abilità individuali. Conoscere il proprio corpo, i comportamenti sessuali adeguati, allenarsi a dire di no e a chiedere aiuto, sono strategie essenziali per fronteggiare eventuali situazioni spiacevoli.

## APPROCCI TEORICI DI RIFERIMENTO

Il percorso si propone di affrontare l'educazione sessuale attraverso il **metodo interattivo "narrativo**", che privilegia la scelta di raccontare il sesso e l'amore con un linguaggio semplice ed immediato, capace di coniugare scientificità e sviluppo delle emozioni, di dare informazioni corrette per far chiarezza tra le conoscenze che i bambini già posseggono e per superare preconcetti, paure, senso di ansia nei confronti di argomenti difficilmente trattati.
Utilizza una **didattica socio-costruttivista**, basata sulla costante negoziazione dei significati e sulle domande maieutiche, riducendo al minino le modalità trasmissive e prevedendo la partecipazione diretta dei bambini e la condivisione di esperienze. Si propone di favorire processi di mentalizzazione e un'attitudine riflessiva sulle emozioni e sui vissuti personali.
Valorizza la dimensione sociale della conoscenza: l'imparare dagli altri e con gli altri, utilizzando il gruppo come importante risorsa di apprendimento.

## IL PERCORSO

בית הספר
היהודי טורינו

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA "COLONNA E FINZI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "EMANUELE ARTOM"

via S. Anselmo, 7 – 10125 Torino
tel 011658587 – fax 0116696266
direzionescolastica@torinoebraica.it - segreteriascuola@torinoebraica.it

Nei primi incontri si lavorerà sul riconoscimento delle emozioni e dei segnali corporei, sulla dimensione affettiva e sull'incontro con l'altro. In seguito, dopo un primo confronto tra la sessualità umana e quella delle altre specie animali, si procederà ad analizzare il periodo della vita che più da vicino interessa i ragazzi: la pubertà. Si cercherà di comprendere come si cresce e come cambia il corpo, riservando uno sguardo attento non solo ai cambiamenti fisici, ma anche allo stato d'animo e alle emozioni contraddittorie che spesso caratterizzano questa importante fase di crescita.
Si esploreranno le dimensioni della sessualità umana e le fasi dello sviluppo psicosessuale, con un'attenzione costante alla dimensione corporea, affettiva ed emozionale.

**TEMI POSSIBILI:**

Il gruppo
La fiducia
**L'innamoramento e l'amore**
**Il corteggiamento nel mondo animale e nel mondo umano**
**I legami affettivi**
L'amicizia
Le differenze di genere
**L'anatomia e la fisiologia degli organi sessuali**
L'Imbarazzo e il pudore
**Il concetto di reciprocità**
**La pubertà**
**La fecondazione**
Le strade per la genitorialità
La gravidanza e il parto
Essere genitori

I temi evidenziati in grassetto sono sempre trattati. Gli altri possono essere approfonditi a seconda delle esigenze della classe. I temi potranno anche subire modifiche sulla base delle domande e dei bisogni dei bambini della classe.

**OBIETTIVI**

Nello specifico il percorso si propone di favorire i seguenti obiettivi:

- il riconoscimento e l'espressione delle emozioni e dei segnali del corpo;
- la conoscenza del proprio corpo;
- la valorizzazione di se stessi, del proprio corpo, delle proprie abilità e risorse;

בית הספר
היהודי טורינו

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA "COLONNA E FINZI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "EMANUELE ARTOM"

via S. Anselmo, 7 – 10125 Torino
tel 011658587 – fax 0116696266
direzionescolastica@torinoebraica.it - segreteriascuola@torinoebraica.it

- la conoscenza dei vari aspetti della sessualità relativi alla dimensione biologica, ludica, sociale, semantica, narrativa, procreativa;
- il rispetto di sé e degli altri,
- la riflessione sugli aspetti relazionali e affettivi che la sessualità implica.

**INCONTRI**

Sono previsti 6 incontri di due ore ciascuno e un incontro di restituzione alle famiglie al termine del percorso. È prevista la presenza dell'insegnante di classe durante il laboratorio.

**CONDUTTRICE**

Il percorso sarà condotto da Caterina Di Chio, psicologa, psicodrammatista moreniana, esperta in educazione sessuale e in gestione maieutica dei conflitti. Lavora con adolescenti, adulti e genitori presso l'Associazione Crescere di Torino e con i gruppi presso il Teatro di Psicodramma di Torino. Collabora con l'Associazione Arcobaleno AIDS come referente dell'area giovani e dei progetti di prevenzione e di sensibilizzazione. Si occupa dello Sportello d'Ascolto presso la Scuola Ebraica di Torino. È iscritta alla FISS (Federazione Italiana Sessuologia Scientifica). Da molti anni realizza percorsi di educazione affettiva e sessuale. È autrice di alcuni libri, tra cui Laboratorio di Educazione sessuale e affettiva, Centro Studi Erickson.

**COSTI**

Il costo dell'intero percorso è di 1500 euro circa.

# LUCIA *Dr.sa* BAROLO

*Psicologa*

Psicologa, formata in valutazione e riabilitazione Neuropsicologica, neuropsicologia forense.
Attività clinica di valutazione e riabilitazione con bambini, adolescenti e adulti con problematiche di apprendimento (Dsa) e di comportamento (Adhd); valutazioni e riabilitazione neuropsicologica con anziani e soggetti con GC. Psicologa scolastica.
Consulente Tecnico di Parte in ambito civile e penale

VIA D. JOLANDA, 7 TORINO
C.SO SOLARO 4 CUNEO

INFO@BAROLOLUCIA.EU

WWW.LUCIABAROLO.EU

+39 342 0569361

NEURO_PSY_LB


## ISTRUZIONE

Laurea in Psicologia Clinica - v.o.

Master in Testistica per la Diagnosi Neuropsicologica

Master in Psicologia e Neuropsicologia Forense

Formazione continua nelle aree di lavoro: Dsa, Adhd, Psicologia Scolastica, Forenze

## COMPETENZE

**Utilizzo dei principali test neuropsicologici aggiornati per la valutazione di:**
**- intelligenza (Wais IV, Wisc IV, Nepsy)**
**- funzioni esecutive**
**- attenzione**
**- memoria**

**Impiego dei protocolli aggiornati per la riabialitazione neuropsicologica per bambini e adulti**

## COMPETENZE TECNICHE

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

DISTURBI DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ

COMPORTAMENTO INFANTILE E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

CONSULENTE TECNICO DI PARTE

FORMAZIONE

## ESPERIENZA

### LIBERA PROFESSIONE

STUDIO EMOVERE CN

STUDIO COMPLE.TÒ

- Valutazione per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Disturbi di Attenzione e Iperattività
- Consulenze private con pazienti affetti da patologie connesse a cerebrolesioni; somministrazione di test specifici per la valutazione delle aree intellettive
- Potenziamento cognitivo per bambini, adolescenti e adulti
- Referente didattica e organizzativa del corpo docenti per il Master

### PSICOLOGA presso lE SCUOLE

SCUOLE DEL TERRITORIO

- Referente per l'osservazione degli alunni con difficoltà di apprendimento e con Dsa
- Referente del Progetto di Potenziamento per i disturbi di apprendimento
- Supporto psicologico agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria

*Aggiornamento Settembre 2021*

Curriculum vitae

INFORMAZIONI PERSONALI


# Caterina Di Chio

Via Manzoni, 8, 10093 Collegno (Italia)

+393381926757

caterina.dichio@gmail.com

Skype cate-cdc

Sesso Femminile | Data di nascita 31/10/1973 | Nazionalità Italiana


ESPERIENZA PROFESSIONALE

## Psicologa clinica e di comunità
Psicoterapeuta - Terapeuta EMDR - Psicodrammatista moreniana
(Iscrizione all'Ordine degli Psicologi del Piemonte n.7776)

### Libera professione presso lo studio AMAE
Psicoterapia individuale e di coppia
Psicoterapia e trattamento del trauma (EMDR)
Conduzione di gruppi di psicoterapia con la metodologia psicodrammatica

### Psicologa clinica e di comunità
Colloqui di supporto psicologico

Colloqui di sostegno alla genitorialità

Conduzione di gruppi di sostegno alla genitorialità, anche secondo la metodologia del Circle of Security

Sportello d'ascolto per docenti-genitori-alunni presso la Scuola Ebraica di Torino

Sportello d'ascolto per l'emergenza coronavirus (per il Comune di Collegno)

Personal tutor per pazienti in trattamento farmacologico – ABBVI care

Conduttrice di gruppi di pazienti con una patologia cronica

### Esperta in educazione sessuale
Iscritta all'Albo FISS dal 2007 (Federazione Italiana di Sessuologia Clinica)
Conduzione di gruppi di educazione affettiva e sessuale

Formazione rivolta a genitori e docenti

2010–alla data attuale

### Formatrice e relatrice
Formatrice, presso asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie, sui temi dell'educazione emotiva, dell'educazione sessuale, del lutto, del conflitto, delle regole, del gioco, dell'inserimento a scuola.

**Formatrice presso**

Formatrice di docenti e genitori presso l'I.C. King, dal titolo "Riscoprire le relazioni oltre il distanziamento" (2020-2021)

Formatrice di docenti presso la Scuola Ebraica di Torino, dal titolo "Il valore delle differenze" (2020-

2021)

Formatrice di docenti presso Ambito territoriale PNFD-Ambito territoriale TO03, dal titolo “Formazione per supporto psicologico studenti: sostenere gli studenti nella distanza” (2020)

Formatrice di figure educative presso il Circolo di coordinamento scuole infanzia provinciali n. 7 - CLES, dal titolo “Il bambino competente che litiga e che esplora” (2017)

Formatrice di docenti della scuola infanzia presso la scuola Verna di Torino

Formatrice di docenti della scuola dell’infanzia e primaria presso l’Istituto Sant’Anna di Torino

Referente e formatrice del progetto "Per una prevenzione possibile" per il Corso di Laurea in Infermieristica, Università di Torino: percorsi di formazione di peer educator tra i futuri infermieri (2013)

Progettista di interventi di sensibilizzazione nelle scuole sul tema dell'epilessia per APICE - Associazione Piemontese Contro l'Epilessia (2013)

Progettista e conduttrice del laboratorio "Emozioni in scena" per l'Associazione CRESCERE di Torino sul riconoscimento e la gestione delle emozioni in modo favorevole alla crescita (2012-13)

Partecipazione al gruppo di lavoro sulla salute sessuale nell'ambito del Progetto "Guadagnare salute in adolescenza" della Regione Piemonte (2008-2009)

09/2009–alla data attuale

## Insegnante di scuola primaria

I.C. M.L.King, Grugliasco (TO) (Italia)

Progettazione, organizzazione e conduzione di laboratori di educazione socio-affettiva e di educazione sessuale e affettiva

Organizzazione e conduzione di momenti formativi per i genitori degli alunni

Referente del progetto di ricerca pisco-pedagogica "Litigare bene", in collaborazione con il CPP di Piacenza (Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti);

Referente del gruppo "progettare per competenze";

Membro della Commissione per l'educazione alla salute;

09/2007–alla data attuale

## Tutor coordinator

U.S.Co.T - Ufficio Supervisione e Coordinamento del Tirocinio presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell’Università di Torino, Torino (Italia)

Progettista dell'attività di tirocinio degli studenti nelle scuole dell'infanzia e primarie;

Conduttrice di gruppi di lavoro e di riflessione sul tirocinio effettuato e di incontri con i tutor d'aula delle diverse istituzioni scolastiche;

Referente e/o partecipante ai Progetti offerti dall'U.S.Co.T. agli studenti:

"In Piazza si impara: domeniche di scuola itinerante a Porta Palazzo";

"Aspetti affettivo-relazionali nel processo di apprendimento. Lo sviluppo delle competenze socio-affettive e la prevenzione del bullismo nella Scuola Primaria";

"Pratiche didattiche di apprendimento cooperativo";

"Bambini e bambine in ospedale"

Partecipante alla fase di rilevazione della ricerca nazionale APRED (Analisi delle Pratiche Educative) - SIPED (Società Italiana di

Pedagogia) "Il tirocinio nella formazione degli insegnanti e il profilo del supervisore";

09/2006–alla data attuale

## Conduttrice di laboratori di educazione sessuale e affettiva e di educazione emotiva

Progettazione e conduzione di percorsi formativi per bambini, preadolescenti e adolescenti, e per i loro genitori, sul tema dell'educazione sessuale e affettiva e sul tema dell'educazione emotiva


© Unione europea, 2002-2017 | http://europass.cedefop.europa.eu

09/2005–alla data attuale

## Referente area educativa e progetti formativi

Associazione Arcobaleno AIDS onlus, Torino (Italia)

Coordinatrice dei progetti per giovani HIV positivi finalizzati alla consapevolezza e alla gestione della malattia.

Referente dei progetti:

"I comportamenti sessuali tra giovani donne appartenenti a gruppi di diversa provenienza e origine"

"HImoVie" su tutto il territorio nazionale.

"Giovani e HIV. Verso un comportamento sessuale responsabile", rivolto a giovani delle scuole medie superiori.

"HIV e Narrazione. Storie di vita di giovani sieropositivi", in convenzione col Dipartimento di Psicologia di Torino.

"Il mio racconto, la tua storia: meeting nazionale per giovani HIV positivi" (progettazione e coordinamento del meeting nazionale rivolto a giovani HIV positivi e ad operatori di associazioni e centri ospedalieri)

"Dietro la maschera ci siamo noi: meeting nazionale per giovani con infezione da HIV".

"Oggi si recita l'HIV".

Partecipazione, come responsabile dell'associazione Arcobaleno AIDS, a numerosi meeting nazionali ed internazionali rivolti a giovani HIV positivi.

2011–2015

## Formatrice CPPP

CPPP (Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti), Piacenza (Italia)

Progettista e coordinatrice della ricerca pisco-pedagogica sperimentale sul metodo maieutico per la gestione dei litigi infantili;

Formatrice, in ambito scolastico ed educativo, sul tema della gestione maieutica dei conflitti

2006–2009

## Insegnante di scuola primaria

Scuola Primaria P. Boselli, Collegno (TO) (Italia)

Insegnamento delle discipline linguistiche ed antropologiche

1995–2006

## Insegnante di scuola primaria

Scuola Elementare Statale P.A.Gemelli, Torino (Italia)

Coordinatrice della Commissione Biblioteca e Centro di Documentazione scolastico;

Partecipante alla Commissione Documentazione del Circolo Didattico;

Partecipante alla Commissione - gruppo di lavoro sulla didattica storica e museale;

Partecipante alla Commissione HC;

Sperimentatrice di percorsi didattici tesi ad "imparare ad imparare": percorsi di ricerca, di apprendimento cooperativo, di didattica museale, metacognitiva e storica;

Insegnante accogliente di Tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria;

1992–1995

## Animatrice e coordinatrice in colonie e centri estivi

Cooperativa CEMEA (Centri di esercitazione ai metodi di educazione attiva), Torino (Italia)

Coordinamento dell'équipe di animatori

1994–1994

## Educatrice ambientale

Parco Regionale La Mandria, Venaria Reale (TO) (Italia)

Accompagnamento delle scolaresche alla scoperta della flora e della fauna del Parco, attraverso attività ludico-didattiche


© Unione europea, 2002-2017 | http://europass.cedefop.europa.eu

1993–1994 **Educatrice Territoriale**

CST (Centro Socio Terapeutico), Moncalieri (TO) (Italia)

Sostegno a giovani disabili ospiti del CST

**Articoli**

Coautrice dell'articolo HIV positive youth's healthcare transition from pediatric to adult service: nursing implications (rivista Children's Nurses numero 3 - Autunno 2012)

Di Chio C., Vargas A., Perdite, distacchi e riconquiste in adolescenza. Laboratorio di psicodramma in ambito scolastico per integrare l'esperienza della perdita e del lutto, in Psicodramma Classico, anno XXII, numero 1-2, dicembre 2020

**Volumi**

(settembre 2013) Di Chio, Laboratorio di educazione sessuale e affettiva, Erickson

(maggio 2013) Novara D., Di Chio C., Litigare con metodo, Erickson

(maggio 2013) Di Chio C., Fedi A., Greganti K. (a cura di) Vivere la sieropositività. I giovani, la comunità, l'AIDS, Liguori Editore

(giugno 2021) Di Chio C., Vargas A., Perdite, distacchi e riconquiste. Un intervento sulla perdita e sul lutto a scuola, n COVIDTIME: prima e dopo. Setting e trasformazioni in situazioni di ascolto e cura. Kemet

**Convegni**

Anno 2012-2019-2017

Relatrice presso il Corso per Consulenti Sessuali del Centro Clinico Crocetta di Torino, dal titolo "Educazione sessuale nella scuola: metodi, strategie e strumenti per l'intervento multidisciplinare. Le scuole primarie e secondarie di primo grado"

Anno 2019

Relatrice presso il Convegno del Centro Studi Erickson dal titolo "A scuola di emozioni"

Anno 2018

Relatrice nell'ambito del ciclo di incontri "Passaggi: il ciclo di vita e i legami affettivi", per la Fondazione Fabretti Onlus, dal titolo "Quei silenzi assordanti. Parlare di morte agli adolescenti"

Anno 2015

Relatrice al 10° Convegno internazionale "La qualità dell'integrazione scolastica e sociale"

Anno 2013

Relatrice al XVI Congresso Nazionale SITCC (Società Italiana di terapia comportamentale e cognitiva), sul tema dell'educazione sessuale. Titolo: "È ora di parlarne? Parliamone ora!"

Anno 2011

Relatrice con l'intervento dal titolo "È ora di parlarne? Come educare i figli all'affettività e alla sessualità" organizzato dalla Libreria Millevolti di Torino

Anno 2009

Relatrice al convegno Nuovi scenari nella cura della persona con infezione da HIV, con l'intervento "La consapevolezza della diagnosi – dal sé al mondo"

Anno 2007

Relatrice al XVI Workshop del "Registro Italiano per l'Infezione da HIV in Pediatra"

Anno 2006

Relatrice al XX Congresso "AIDS e Sindromi correlate", con l'intervento "ADOLESCENTI E HIV - La comunicazione della diagnosi: un progetto per aiutare i ragazzi a diventare grandi".

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2019 **Specializzazione In Psicoterapia (70/70 e lode)**

presso la Scuola di psicodramma moreniano, Torino (Italia)

Scuola quadriennale di specializzazione in psicoterapia riconosciuta dal MIUR (Decreto 23 luglio 2001)

2013 **Laurea magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità (110/110 e lode)**

Facoltà di Psicologia - Università di Torino, Torino (Italia)

Tirocinio (250 h) Progetto di Ricerca "Attaccamento e competenze sociali"

Tirocinio (1000 h) Progetto di Ricerca "HIV e narrazione. Storie di vita di giovani sieropositivi"

**2018 Formazione Circolo della Sicurezza**

2011–2012 **Esperta in gestione maieutica dei conflitti**

CPPP (Centro Psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti di Piacenza), Piacenza (Italia)

So-stare nei conflitti. Corso annuale in gestione maieutica dei conflitti

2006–2007 **Esperta in educazione sessuale**

Centro Clinico Crocetta, Torino (Italia)

Corso annuale di Formazione per Esperto in Educazione Sessuale

2004–2005 **Esperta in gestione manageriale delle organizzazioni no-profit**

Fondazione “C.Feyles”- Centro studi e formazione, Torino (Italia)

Corso di specializzazione "Esperto in gestione manageriale delle organizzazioni no-profit"

2004 **Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione (110/110 e lode)**

Facoltà di Scienze della Formazione - Università di Torino, Torino (Italia)

Indirizzo per Educatore Professionale Extrascolastico (Consulente delle interazioni familiari)

Titolo della dissertazione: "Il cofanetto autobiografico. Educare nella scuola elementare alla memoria e alla scrittura di sé"

Tirocinio presso Comunità alloggio per minori in affidamento temporaneo o in via di adozione

2003

Libera Università dell’Autobiografia con il patrocinio dell’Università degli Studi di Milano Bicocca, Anghiari (AR) (Italia)

Accademia Estiva Interuniversitaria della Libera Università dell'Autobiografia

2001 **Diploma di maturità magistrale**

Istituto Magistrale “D. Berti”, Torino (Italia)

2000–2001 **Docente bibliotecario del centro risorse**


© Unione europea, 2002-2017 | http://europass.cedefop.europa.eu

Università degli Studi di Padova, Padova (Italia)

Master europeo per la formazione del docente bibliotecario della biblioteca-centro di risorse educative multimediali nella scuola

1995

Corsi di aggiornamento frequentati in ambito scolastico, organizzati per tematiche

Didattica ipertestuale e multimediale

Didattica della storia e didattica museale

Didattica delle biblioteche e della ricerca

Apprendimento cooperativo

Autismo: aspetti clinici e pedagogici. La comunicazione facilitata

La relazione e la flessibilità nella scuola dell'autonomia

Intercultura

Teatro d'ombre, danze popolari, musica

Linguaggio italiano dei segni e grafologia dell'età evolutiva


© Unione europea, 2002-2017 | http://europass.cedefop.europa.eu